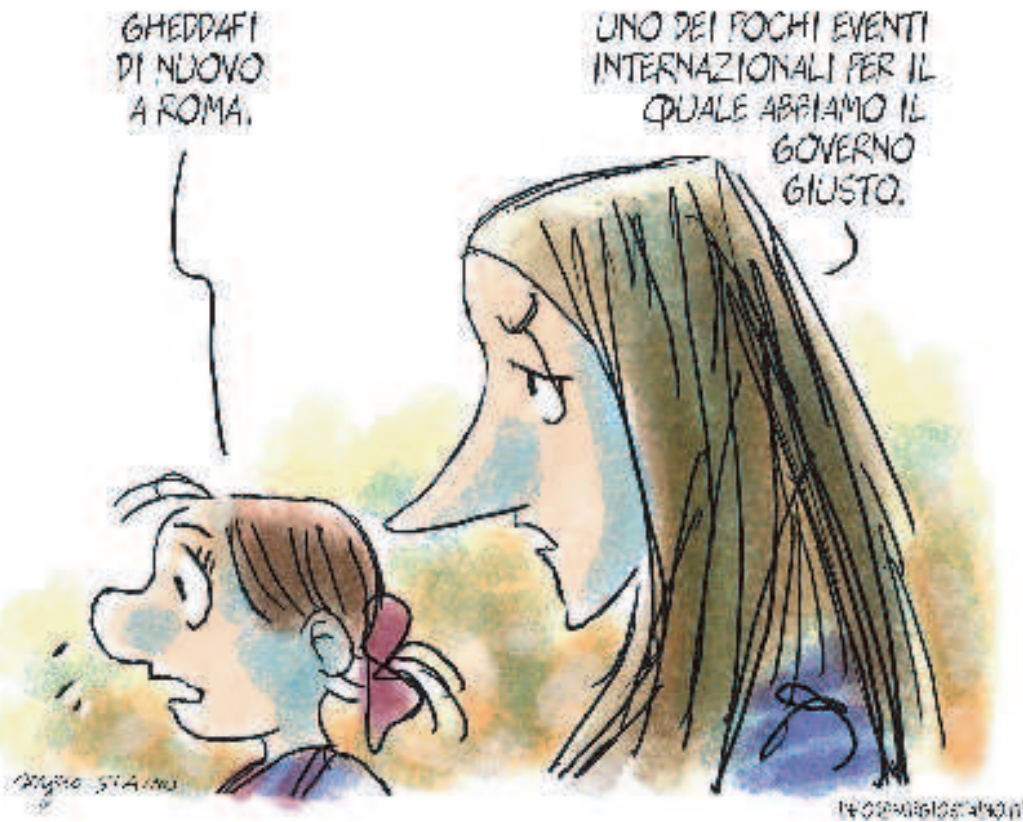


Staino



Terapia

Francesco Piccolo

L'atipico Fini presidente della Camera

Tre premesse: non c'è nessun motivo istituzionale (come ha ripetuto il mondo intero) che costringa Fini a dimettersi da presidente della Camera; nessun parlamentare fa un patto di sangue con i propri elettori tale che non possa cambiare idea, nell'arco della legislatura, su tutto ciò che vuole; la questione della casa a Montecarlo o delle insegne fasciste sono probabile spazzatura, fino a prova contraria.

Però.

Ricordo che qualsiasi politico di qualche valore (alcuni sono automaticamente esclusi), approdato alla presidenza delle Camere, ha subito abbassato il volume delle sue idee politiche in favore delle istituzioni. Perfino Bertinotti, per restare ai tempi nostri, non si accendeva più contro chiunque gli capitasse

a tiro. E poi, per ragioni di spazio, un solo esempio tra tanti: la fermezza di Nilde Iotti durante lo scontro tra Craxi e Berlinguer sulla scala mobile, quando difese il diritto della maggioranza di legiferare contro l'idea del suo partito di affossare qualsiasi decreto. Ma di esempi del genere se ne potrebbero fare molti, di qualsiasi colore politico.

Quindi.

Nei prossimi mesi, Fini si prepara a essere il protagonista assoluto e combattivo di una battaglia che potrebbe perfino sfociare nella costituzione di un nuovo partito. Ecco: un politico così impegnato in prima persona a lottare per cambiare la politica del centrodestra, nel costruire nuovi scenari, nell'attaccare o nel difendersi, non coincide in modo perfetto con la figura del presidente della Camera. ♦

SIMONE DI STEFANO

centrale@unita.it

4 risposte da Aldo Agroppi

Ex allenatore



1. ■ Tesserare no

Non serve, ci sono molte persone per bene che verranno penalizzate, solo perché non accettano di essere trattate come delinquenti. E poi, se io mi trovassi a Pescara e volessi seguire il Toro non potrei andare a tifare con i miei tifosi perché non ho la tessera? Questo decreto ha solo allontanato tutte quelle persone per bene che non vogliono sentirsi schiavi di un sistema.

2. ■ Schedatura

È una schedatura, e io di essere schedato non ne ho alcuna voglia. Come fanno poi a individuare i violenti, ad emarginarli? Non so proprio che problemi possa risolvere.

3. ■ Più severità

I violenti si isolano con pene più severe. Facciamo gli stadi più sicuri, in Inghilterra non accade più nulla, ci sono gradinate coperte, senza recinzioni. Invece di imparare dagli altri, noi abbiamo violenza, stadi fatiscenti e un prodotto sempre più scadente. Non si può dare una lezione ai violenti se una volta presi escono subito di prigione.

4. ■ Business

Da quel che ho capito si è pensato bene di far più quattrini. C'è gente che l'abbonamento non lo può fare, perché è oneroso, e uno che volesse fare la tessera senza abbonamento la deve pagare. E perché, se è obbligatoria? Questa io la chiamo un'ingiustizia.

lunedì
30
AGOSTO

PIAZZA CASTELLO

SALA Norberto Bobbio
17,00 **Ma le Province saranno ancora? Antoinette Balta, Maurizio Fontana, Federico Salsani, Giovanni Mizz, Giuseppe Torchio**
18,00 **Alessio Vinci intervista Dario Franceschini**

21,00 **150 anni di Italia e di Sud** Umberto Ranieri, Walter Barberis, Biagio De Giovanni, Ernesto Galli della Loggia coordina Virman Cusenza
CINEMA ROMANO
18,30 **Cosmonauta** di Susanna Nicchiarelli

GIARDINI REALI

LIBRERIA Adriano Olivetti
19,00 Luigi Poltano **"Pippo Fava"** Round Robin
21,00 Walter Molino **"Taci infame"** Il Saggiatore con Roberto Natale
ARENA SPETTACOLI
21,30 **Giuliano Palma and the Bluebeaters**

ANTEPRIMA
martedì
31
AGOSTO

SALA Norberto Bobbio
17,00 **Agricoltura italiana: istruzioni per l'uso** Enzo Lavarra, Giancarlo Galan, Giuseppe Politi, Federico Vecchioni
18,00 **Le sfide progressiste** Pier Luigi Bersani, John Podesta, Paola

Gonzalez coordina Corradino Mineo
21,00 **Una nuova stagione per l'Italia** Maurizio Migliavacca, Riccardo Nencini, Paolo Ferrero coordina Stefano Menichini
22,00 **Felipe Gonzalez, lezione su Europa**

L'ITALIA SI RIUNISCE A TORINO



È FESTA

TORINO PIAZZA CASTELLO, GIARDINI REALI
28 AGOSTO
12 SETTEMBRE 2010